



Comunità insieme



COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

26 AGOSTO 2018 † XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO † ANNO B

Gesù è maestro di libertà, non di imposizioni

Il Vangelo riporta la cronaca di un insuccesso di Gesù, e proprio nella sua terra, tra i suoi, non tra i farisei o i funzionari della vecchia religione. Succede a Cafarnaon, teatro di tanti miracoli e insegnamenti: molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. E motivano l'abbandono: questa parola è dura. Chi può ascoltarla? Dura non perché indichi un'altra parete vertiginosa da scalare (sul tipo: amate i vostri nemici), ma perché ti chiama a pensare in grande, a volare alto, a capovolgere l'immagine di Dio: un Dio che si fa lieve come un'ala o una parola, piccolo come un pezzo di pane, che ama l'umiltà del pane, e il suo silenzio e il suo scomparire... Un Dio capovolto. La svolta del racconto avviene attorno alla domanda: forse volete andarvene anche voi? Gesù non suggerisce risposte, non impartisce ordini o lezioni: "ecco cosa devi oppure non devi fare", ma ti porta a guardarti dentro, a cercare la verità del cuore: che cosa vuoi veramente? Qual è il desiderio che ti muove? Sono le domande del cuore, le sole che guariscono davvero. Appello alla libertà ultima di ogni discepolo: siete liberi, andate o restate; io non costringo nessuno; ora però è il momento di decidersi. Meravigliosa la risposta di Pietro, che contiene l'essenza gioiosa della mia fede: Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Attorno a te ricomincia la vita, tu tocchi il cuore e lo fai ripartire, con la delicatezza potente della tua parola. Che è povera cosa, un soffio, una vibrazione nell'aria, una goccia d'inchiostro, che puoi ascoltare o rifiutare, fare tua o relegare nel repertorio delle follie. Tu hai parole: qualcosa che non schiaccia e non si impone, ma si propone e ti lascia libero. Gesù è maestro di libertà. E se l'accogli spalanca sepolcri, accende il cuore, insegna respiri, apre strade e carezze e incendi. Mette in moto la vita. Parole che danno vita ad ogni parte di me. Danno vita al cuore, allargano, dilatano, purificano il cuore, ne sciolgono la durezza. Danno vita alla mente, perché la mente vive di verità altrimenti si ammala, vive di libertà altrimenti patisce. Danno vita allo spirito, perché custodiscono il nostro cromosoma divino. Danno più vita anche al corpo, agli occhi, alle mani, all'andare e al venire. Al dono e all'abbraccio. Parole di vita eterna, che è la vita dell'Eterno, che ora è qui a creare con noi



cose che meritano di non morire. Volete andarne anche voi? Io no, io non me ne vado, Signore. Io non ti lascio, io scelgo te. Come Pietro, pronuncio anch'io la mia dichiarazione di amore: io voglio te, voglio vivere, e tu solo hai parole che fanno viva, finalmente, la vita.

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

Sabato 25	17.30 18.00	Rosario S. Messa. Def. Visentin Angelo e Borsato Stella; Paulon Italo, Norina e Antonio
Domenica 26	08.00	S. Messa Def. Piaser Orfeo
	10.30	S. Messa. Per la Comunità. Per la Comunità. Def. Favotto Luigi (Ann.); Favotto Terzo; Zanatta Antonietta; Modesto Demetrio e Armida; Marchesin Tullio; Baseggio Mosè e Angela; Burei Angelo e Rosa; Visentin Dionisio, Elvira
Lunedì 27		Messa sospesa
Martedì 28	8.30	Santa Messa . Per gli Ammalati
Mercoledì 29		Messa sospesa
Giovedì 30	8.30	S. Messa. Per le vocazioni alla vita sacerdotale, consacrata, religiosa.
Venerdì 31		Messa sospesa
Sabato 1	17.30 18.00	Rosario S. Messa. Def. Mattarollo; Bellicchi Walter (1 Ann.)
Domenica 2	08.00	S. Messa. Per la comunità
	10.30	S. Messa. Def. Visentin Ferruccio; Schiavon Giuseppina

Domenica 26: Ore 7.00 S. Messa festiva in Chiesa a Postioma per i pellegrini che partecipano al Viaggio in Grecia, aperta anche ad altre persone della comunità. Ore 8.00 partenza per il Viaggio-Pellegrinaggio in Grecia per 70 pellegrini delle nostre comunità. Ritourneremo domenica 2 settembre alla sera. Dal 26 al 29 agosto mini-campo di azione Cattolica della Collaborazione per i ragazzi di 4° e 5° elementare

Lunedì 27: S. Monica

Martedì 28: S. Agostino

Mercoledì 29: Martirio di S. Giovanni Battista

Avviso del Gruppo Missionario

Il gruppo missionario organizza la raccolta di erbe aromatiche (salvia...rosmarino...timo...) per il concio sotto il portico di Brunella nei giorni 1,2,3 settembre.



SALUTO ALLE COMUNITA'

IL GIORNO 29 AGOSTO RITORNA A ROMA DON GIUSEPPE-EMMANUEL CHE È RIMASTO CON NOI PER CIRCA DUE MESI. LO RINGRAZIAMO PER IL BENE FATTO IN QUESTO TEMPO E GLI AUGURIAMO UNA BUONA RIPRESA DEGLI STUDI A ROMA. GRAZIE PER LA SUA PRESENZA DISCRETA. LO ASPETTIAMO PER LE PROSSIME FESTE DEL NATALE.

IN PREPARAZIONE A DOMENICA 2.09.2018

*Prima Lettura Dt 4, 1-2.6-8; Sal. 14- Seconda Lettura Gc 1, 17-18.21-22.27
Vangelo Mc 7, 1-8.14-15.21-23*

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

Sabato 25	18.00 18.30	Rosario S. Messa Per la Comunità. Def. Volpato Luigino; Cavallin Albina; De Conto Luigi, Maria e nipote Barbara; Thomas Morandin; De Conto Giovanni e Bucciol Albina; Def. Pian Elide; Per una famiglia e i suoi defunti; Vivi e defunti di una famiglia.
Domenica 26	09.00	S. Messa Vivi e defunti di una famiglia; Def. Bonetto Zaccheo, fratello e sorelle; Sovernigo Umberto e Pestrin Maria; Pontello Giulia e figlio Giorgio.
	10.30	S. Messa. Per la comunità. Def. Sartori Zefferino, Stella, Gianfranco, Livia
Lunedì 27	18.30	S. Messa. Per gli Ammalati.
Martedì 28		Messa sospesa
Mercoledì 29	8.30	S. Messa in cimitero. Per i giovani
Giovedì 30		Messa sospesa
Venerdì 31	18.30	S. Messa. Per le famiglie.
Sabato 1	18.00 18.30	Rosario S. Messa Per la Comunità. Def. Giotto Abele, Frassetto Emma, Zamprogno Arduino; Vivi e defunti di una famiglia; Visentin Onorio e Bertuola Angela.
Domenica 2	09.00	S. Messa. Def. papà e mamma; per i defunti di una famiglia; Urio Rino e famigliari
	10.30	S. Messa. Per la comunità. Def. Urio Walter; Urio Vittorio e Pian Bertilla; def. famiglia Gasparetto- Sartori e Zamuner Enzo

Domenica 26: Ore 7.00 S. Messa festiva in Chiesa per i pellegrini che partecipano al Viaggio in Grecia, aperta anche ad altre persone della comunità. Ore 8.00 partenza per il Viaggio-Pellegrinaggio in Grecia per 70 pellegrini delle nostre comunità. Ritourneremo domenica 2 settembre alla sera. Dal 26 al 29 agosto mini-campo di azione Cattolica della Collaborazione per i ragazzi di 4° e 5° elementare.



Lunedì 27: S. Monica

Martedì 28: S. Agostino

Mercoledì 29: Martirio di S. Giovanni Battista

PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI CASTELMONTE DELLE DUE PARROCCHIE

Le parrocchie di Postioma e Porcellengo organizzano per sabato 29 settembre un pellegrinaggio di inizio Anno Pastorale al Santuario della Madonna di Castelmonte, (UD), con visita alla città di Cividale del Friuli, e Redipuglia. La quota di iscrizione è di 30 euro e comprende il viaggio in pullman, colazione lungo il tragitto, pranzo al ristorante "il Pellegrino (bis di primi-un secondo- contorno- dolce-caffè). Per i bambini fino ai 10 anni (con menù bambino) la quota è di 20 euro. Per chi vuole mangiare al sacco lo comunichi al momento dell'iscrizione e la quota della corriera sarà di 15 euro. Iscrizioni entro il 9 settembre per Postioma in canonica tutte le mattine dalle 9 alle 12; a Porcellengo presso il circolo NOI tutte le mattine dalle 9 alle 11. **N.B. Chi si iscrive e dopo non viene più per motivi personali, eccetto malattia, perde metà della quota.**

Papa a Santa Marta: il cristiano prega per il suo nemico e lo ama

"Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori": è il "mistero" a cui i cristiani devono conformarsi per essere perfetti come il Padre. Così Papa Francesco nell'omelia centrata sull'odierno Vangelo di Matteo Il perdono, la preghiera, l'amore per chi ci "vuole distruggere", per il nostro nemico: solo la Parola di Gesù può tanto. Papa Francesco rileggendo il capitolo quinto, versetto 43, dell'odierno Vangelo di Matteo ammette la difficoltà umana di seguire il modello del nostro Padre celeste che ha un amore "universale", quindi rilancia la sfida del cristiano, cioè chiedere al Signore la "grazia" di sapere "benedire i nostri nemici" e di impegnarsi ad amarli. **Perdoniamo per essere perdonati**

Capiamo - è la riflessione di Francesco- che "dobbiamo perdonare i nemici", "lo diciamo tutti i giorni nel Padre Nostro; chiediamo perdono come noi perdoniamo: è una condizione ...", anche se non facile. Così anche "pregare per gli altri", per "quelli che ci danno difficoltà," "che ci mettono alla prova: anche questo è difficile, ma lo facciamo. O almeno, tante volte siamo riusciti a farlo":

Ma pregare per quelli che vogliono distruggermi, i nemici, perché Dio li benedica: questo è veramente difficile da capire. Pensiamo al secolo scorso, i poveri cristiani russi che per il solo fatto di essere cristiani erano mandati in Siberia a morire di freddo: e loro dovevano pregare per il governante boia che li mandava lì? Ma come mai? E tanti lo hanno fatto: hanno pregato. Pensiamo a Auschwitz e ad altri campi di concentramento: loro dovevano pregare per questo dittatore che voleva la razza pura e ammazzava senza scrupolo, e pregare perché Dio li benedicesse! E tanti lo hanno fatto

Preghiera mafiosa e preghiera cristiana Imparare dalla logica di Gesù e dei martiri

E' la "logica difficile" di Gesù che, nel Vangelo, è racchiusa nella preghiera e nella giustificazione di quelli che "lo uccidevano" sulla Croce: "perdonali, Padre, non sanno cosa fanno". Gesù chiede perdono per loro, come fa al momento del martirio, anche Santo Stefano: *Ma quanta distanza, un'infinita distanza fra noi che tante volte non perdoniamo piccole cosine, e questo che ci chiede il Signore e di cui ci ha dato esempio: perdonare coloro che cercano di distruggerci. Nelle famiglie è tanto difficile, a volte, perdonarsi i coniugi dopo qualche disputa, o perdonare la suocera, anche: non è facile. Il figlio, chiedere il perdono al papà, è difficile. Ma perdonare coloro che ti stanno ammazzando, che vogliono farti fuori ... Non solo perdonare: pregare per loro, perché Dio li custodisca! Di più: amarli. Soltanto la parola di Gesù può spiegare questo. Io non riesco ad andare oltre. **Chiedere la grazia di essere perfetti come il Padre***

E' dunque una "grazia" da chiedere, sottolinea il Papa, quella di "capire qualcosa di questo mistero cristiano e essere perfetti come il Padre che tutti i suoi beni dà ai buoni e ai cattivi." Ci farà bene, conclude, pensare ai nostri nemici, "credo che tutti noi ne abbiamo":

Ci farà bene, oggi, pensare a un nemico – credo che tutti noi ne abbiamo qualcuno – uno che ci ha fatto del male o che ci vuole fare del male o che cerca di fare del male: a questo. La preghiera mafiosa è: “Me la pagherai”. La preghiera cristiana è: “Signore, dagli la tua benedizione e insegnami ad amarlo”. Pensiamo ad uno: tutti noi ne abbiamo. Pensiamo a lui. Preghiamo per lui. Chiediamo al Signore di darci la grazia di amarlo.